



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.7 del 28/03/2019

Oggetto: Approvazione Piano Finanziario per l'applicazione del Tributo Tari e relative tariffe anno 2019.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventotto** del mese di **marzo**, con avvisi scritti del 25/03/2019 (prot. 993), secondo le modalità previste dalla legge, è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria presso la consueta sala delle adunanze del Municipio sito in Via Don Minzoni.

Presiede il Consigliere Paolo Cimino.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Luca Rosso.

Il Segretario Comunale alle ore 20.15 effettua l'appello nominale:

N.	CONSIGLIERE	PRESENZA/ASSENZA
1	CIMINO PAOLO	PRESENTE
2	LANTERI FABIO	PRESENTE
3	RANDONE GRAZIA ORIANA	ASSENTE
4	GARRO SALVATORE	PRESENTE
5	ITALIA MARIANNA	PRESENTE
6	CASSONE SEBASTIANO	PRESENTE
7	TARASCIO CHIARA	PRESENTE
8	MAGLITTO FRANCESCO	ASSENTE
9	BONGIOVANNI SEBASTIANO	PRESENTE
10	BUCCHERI GIUSEPPE	PRESENTE

Assegnati n. 10

Presenti n. 8

In carica n. 10

Assenti n. 2

Risultano presenti n. 8 Consiglieri.

Il Presidente dà lettura della proposta.

Interviene il Consigliere BONGIOVANNI che chiede la percentuale della raccolta differenziata.

Risponde la SINDACA specificando di essere circa 42/43%.

il Consigliere BONGIOVANNI ricorda il regime sanzionatorio in caso di mancato raggiungimento di certe percentuali e chiede se sono pervenute sanzioni.

Risponde la SINDACA: per quanto a Sua conoscenza fa presente che ad oggi non sono pervenute sanzioni ... evidenzia che la suddetta percentuale è destinata ad aumentare in quanto ancora si deve dar vita alla raccolta differenziata dell'umido ... per far ciò è necessario acquistare le compostiere e il Comune, nonostante le gravi difficoltà economico/finanziarie, sta provvedendo.

il Consigliere BONGIOVANNI chiede se il Comune abbia fatto le dovute comunicazioni previste per legge all'ARERA.

Risponde la SINDACA: ritiene che l'UTC abbia provveduto a fare quanto previsto dalla legge ... ad ogni buon conto si impegna a verificare.

il Consigliere BONGIOVANNI chiede se la TARI è aumentata.

La SINDACA: risponde negativamente ... anzi fa presente che c'è un risparmio di circa euro settemila come indicato in proposta ... evidenzia anche che il conferimento in discarica è aumentato di circa il 20%.

il Consigliere BONGIOVANNI: in relazione alle comunicazioni all'ARERA aspetterà un riscontro nel prossimo Consiglio Comunale. In relazione alla TARI chiede se il Comune ha ricevuto istanze di esenzione da parte dei cittadini-utenti. Più in particolare chiede se il Comune ha informato i cittadini sulle varie forme di esenzione che la legge prevede come ad esempio per i beneficiari dei diritti di cui alla L. 104/1992 (in particolare art. 3 comma 3).

Si apre un dibattito a cui il Consiglio fa partecipare le Dipendenti Morabito e Clienti del Comune che curano i tributi, le quali fanno presente che sulla base dell'indice ISEE e di quanto previsto dalla legge il Comune regola tutte le varie richieste di esenzione o di rateizzazione.

il Consigliere BONGIOVANNI: insiste sul fatto che deve essere il Comune a sollecitare le esenzioni a favore dei cittadini ...

Si apre un dibattito tra l'Assessore Cassone e il Consigliere Bongiovanni sul fatto se l'esenzione debba essere comunicato dal Comune o richiesto dai cittadini.

Non essendoci altri interventi il Presidente sottopone la proposta alla votazione.

Consiglieri presenti e votanti N° 8

Consiglieri Assenti N° 2 (Randone Grazia Oriana, Maglittero Francesco)

Consiglieri favorevoli N° 6

Consiglieri astenuti 0

Consiglieri contrari 2 (Bongiovanni e Buccheri)

Il Consiglio approva a maggioranza

Il Consiglio, con separata votazione, approva l'immediata esecutività con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti N° 8

Consiglieri Assenti N° 2 (Randone Grazia Oriana, Maglittero Francesco)

Consiglieri favorevoli N° 6

Consiglieri astenuti 0

Consiglieri contrari 2 (Bongiovanni e Buccheri) il consiglio approva a maggioranza



COMUNE DI CASSARO
Provincia di Siracusa
Cap. 96010 - Tel. 0931 877613- Fax 0931 877609
Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

SETTORE – TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DELLA TARI PER L'ANNO 2019.

Premesso che:

- L'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 Dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° Gennaio 2014 la nuova tariffa TARI , tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti(TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- Il comma 683, il quale prevede che il Consiglio Comunale, entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di previsione, approvi le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dallo stesso Consiglio Comunale o autorità competente;
- La nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- La TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- Le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale.
- La tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- Le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche", caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;

- Il Piano Finanziario redatto ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato predisposto dal Settore Tributi e Tecnico dell'Ente sulla base della vigente normativa;
- Complessivamente i costi per l'anno 2019 sono pari ad € 104.933,16 oltre il tributo provinciale in ragione del 5% .
- Per quanto concerne la determinazione delle tariffe della TARI, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999 e della normativa provinciale in materia;
- I costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per € 25.955,30 imputabili ai costi fissi mentre per € 60.738,07 sono imputabili ai costi variabili;
- L'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

Dato atto che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

Visto l'allegato piano economico finanziario elaborato dal Settore Tributi e Tecnico, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Vista la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) e in particolare i commi dal 639 al 705 nella quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di questa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto l'articolo 1 del D.L. 6 marzo 2014, n.16 di modifica delle disposizioni in materia di TASI e TARI;

Dato atto che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo anche in modo differenziato rispetto alla TASI e che si ritiene stabilire, al fine di agevolare il contribuente n. 3 rate con scadenza 30 maggio 2019, 31 luglio 2019, e 30 settembre 2019;

Visto l'art 52 del Decreto Legislativo 446/1997;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

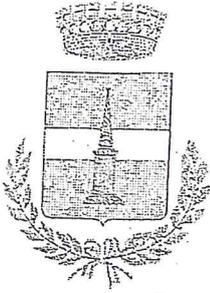
1. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2019, dal quale risulta un costo di € 104.933,16 oltre Tributo provinciale nella misura del 5% che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2019 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
3. Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2019
4. Di applicare a partire dal 01.01.2019 le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi nelle misure stabile nell'allegato Piano finanziario alla presente deliberazione e a farne parte sostanziale ed integrante;
5. Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 3 rate con scadenza 30 maggio 2019, 31 luglio 2019, e 30 settembre 2019;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

27.03.2019



Il Proponente

[Handwritten signature]



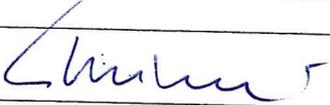
COMUNE DI CASSARO

Provincia di SIRACUSA

Telefono 0931/877601 – Fax 0931/877188

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO TARI E RELATIVE TARIFFE ANNO 2019

Ai sensi dell'art. 1 della L. R. 11/12/1991 n. 48 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere come segue:

Il Responsabile del servizio interessato	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere <u>FAVOREVOLE</u> data, _____ 
Il Responsabile del servizio Finanziario	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere _____ data, _____



SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Approvazione *Piano Finanziario per l'applicazione del Tributo TARI e relative tariffe anno 2019.*
- *Proposta di delibera.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, acquisiti gli elementi di giudizio, valutati gli aspetti sostanziali dai quali possono discendere riflessi diretti ed indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e vista la normativa vigente in materia, a testa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e della relativa istruttoria, si esprime **parere favorevole** relativamente alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 delle L.R. 23/12/2000, n.30.

Cassaro, 27/03/2019



*Il Responsabile del Settore
Tecnico*

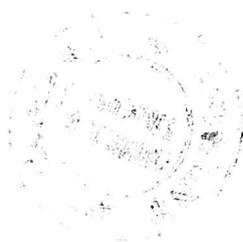
Arch. Luigi Minozzi



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili formali e sostanziali, e verificato che il parere di regolarità tecnica espresso si è fatto carico di compiere un esame metodologicamente accurato relativamente agli elementi produttivi di riflessi sulla gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 delle L.R. 23/12/2000, n.30.

Cassaro, 27/03/2019



*Il Responsabile del Settore
Economico-Finanziario*

Rag. Paola Italia





COMUNE DI CASSARO
Provincia di Siracusa
Cap. 96010 - Tel. 0931 877613- Fax 0931 877609
Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

***PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL
TRIBUTO TARI E RELATIVE TARIFFE ANNO 2019***

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2019, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- 1 uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- 2 l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti :

649. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. Con il medesimo regolamento il comune individua le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione. Al conferimento al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani di rifiuti speciali non assimilati, in assenza di convenzione con il Comune o con l'ente gestore del servizio, si applicano le sanzioni di cui all'articolo 256, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

652. Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

660. Il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.....(omissis)

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

Con Regolamento sono state stabilite le seguenti scadenze di versamento TARI:

n. 3 RATE con scadenza :

- 30 maggio 2019
- 31 luglio 2019
- 30 settembre 2019

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Cassaro si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

- Obiettivo d'igiene urbana

Si premette che da il servizio di spazzamento delle strade e piazze comunali, viene internalizzato, la pulizia delle strade extraurbane, della Villetta Comunale, del Cimitero e degli spazi al di fuori del centro urbano viene effettuata con personale e mezzi comunali ,la pulizia del centro urbano è effettuata giornalmente ad eccezione delle zone periferiche in cui si interviene periodicamente.

La situazione è costantemente monitorata al fine di intervenire all'occorrenza in luoghi e periodi diversi da quelli indicati, sulla base di effettive esigenze rilevate dall'Ufficio tecnico.

Tutte le attività di pulizia manuale non rientranti nel centro urbano sono svolte dagli Operatori Ecologici dipendenti del Comune.

Lo svuotamento dei cestini, circa 20, presenti nelle aree di proprietà comunale sono svuotati tre volte la settimana dal personale comunale.

La raccolta delle foglie viene effettuata anche , normalmente nel periodo ottobre-dicembre. Il programma degli interventi è coordinato secondo le esigenze ed effettuato sulle piazze dove esistono aree a verde pubblico con arbusti a foglia caduca.

Il programma potrà variare secondo particolari necessità riconducibili a manifestazioni e/o eventi specifici.

Sarà allora cura del tecnico comunale riorganizzare , in via straordinaria, le frequenze di intervento al fine di lasciare invariato l'impiego di mezzi e di personale.

La rimozione dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche è effettuata sempre dal personale comunale.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Dotazioni tecnologiche

I mezzi comunali utilizzati per le operazioni di pulizia manuale al di fuori del centro urbano sono:

- Ape Piaggio per trasporto rifiuti, scope e palette più Autocompattatore.

Il personale comunale impiegato per le suddette attività è costituito da n. 3 unità.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

-Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti la frazione del secco

L'obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è diminuire ulteriormente la quantità di rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento, sensibilizzando i cittadini alla raccolta differenziata.

-Organizzazione del servizio

Il servizio di raccolta dei rifiuti differenziati ed indifferenziati è effettuata con il sistema porta a porta, secondo i giorni stabiliti.

Al 31 dicembre 2018, il numero di utenti totali serviti erano n. 526, di cui 486 domestiche e 40 utenze non domestiche.

-Rifiuti cimiteriali

Il cimitero ha a disposizione contenitori per la raccolta dei rifiuti secchi indifferenziati e la frazione vegetale costituita da fiori secchi e sfalci d'erba.

OBIETTIVI E INTERVENTI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE

La raccolta degli indumenti usati e oli esausti sono effettuati con il sistema dei cassonetti stradali colorati che vengono svuotati periodicamente.

INTERVENTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nel 2019 saranno diversi gli interventi di educazione e comunicazione ambientale.

Si prevede infatti di continuare con gli interventi di educazione ambientale rivolti alle scuole.

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali raccolti in modo differenziato sono inviati a idonee ditte autorizzate.

OBIETTIVO ECONOMICO

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno , che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto dal personale comunale.

OBIETTIVO SOCIALE

Oltre alla raccolta di indumenti usati ed oli esausti si intende attivare la raccolta dei R.A.E. e dei rifiuti ingombranti con un'ecostazione presso i locali comunali sita in Via Anapo.

Il presente piano finanziario è redatto ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999. E' l'atto propedeutico alla determinazione delle tariffe del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani gestito come detto in economia.

OBIETTIVI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

L'obiettivo fondamentale che l'Amministrazione Comunale si prefigge con la gestione del servizio di igiene urbana è di ottenere un costante incremento della percentuale di rifiuti raccolti da poter avviare a riciclo con una conseguente contrazione della percentuale di rifiuto non riciclabile, nel rispetto delle indicazioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il perseguimento di tale obiettivo oltre che garantire il contenimento degli impatti negativi che la gestione del ciclo dei rifiuti produce all'ambiente permette all'Ente L'cale di perseguire anche un secondo obiettivo non meno importante: il contenimento dei costi di gestione del servizio di igiene urbana che consente all'Amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione a tutta la comunità presente sul territorio.

PIANO FINANZIARIO - Parte A

ASPETTI ECONOMICI

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi dei servizi precedentemente descritti, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento del nuovo tributo sui Rifiuti (TARI)

Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 158/1999 c.d. metodo normalizzato), cui alla legge n. 147 del 27.12.2013 art.1 comma 642 rimanda.

Di seguito si procederà ad illustrare logici e matematici sviluppati facendo riferimento alle singole voci di costo.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019 E DIFFERENZA CON L'ANNO

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti così come quantificati dall'UTC all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella:

Identificazione dei costi relativi all'anno 2019:

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE		€ 88.822,01
<i>CGIND – COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI PER I RSU INDIFFERENZIATI</i>		€ 55.909,61
CSL – costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 14.504,97	
CRT – costi di raccolta e trasporto RSU indifferenziati	€ 22.604,64	
CTS – costi di trattamento e smaltimento RSU indifferenziati	€ 18.000,00	
AC - Altri costi	€ 800,00	
<i>CGD – COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA</i>		€ 32.912,40
CRD – costi di raccolta differenziata	€ 32.912,40	
CTR – Costi di trattamento e riciclo		
CC - COSTI COMUNI		€ 14.111,15
CARC – costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 14.111,15	
CGG – costi generali di gestione		
CCD – Costi comuni diversi		
CK – COSTI D'USO DEL CAPITALE		€ 2.000,00
AMM – Ammortamenti	€ 2.000,00	
ACC – Accantonamento ammortamenti		
R – Remunerazione del capitale		
TOTALE		€ 104.933,16

Riparto dei costi anno 2019 in fissi e variabili:

Descrizione	Parte Fissa	Parte Variabile	Totali
Costi vari (sia fissi che variabili)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 14.504,97		€ 14.504,97
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 14.111,15		€ 14.111,15
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€ 0,00		€ 0,00
CCD – Costi comuni diversi	€ 0,00		€ 0,00
AC – Altri costi operativi di gestione	€ 800,00		€ 800,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	€ 2.000,00		€ 2.000,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		€ 22.604,64	€ 22.604,64
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		€ 18.000,00	€ 18.000,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 32.912,40	€ 32.912,40
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		€ 0,00	€ 0,00
Totali	€ 31.416,12	€ 73.517,04	€ 104.933,16

Percentuale	29,94%	70,06%	100,00%
-------------	--------	--------	---------

Qui di seguito lo scostamento tra anno 2018 e 2019:

ANNO	PRECEDENTE			DI BILANCIO			SCOSTAMENTO IN +/- ANNO PRECEDENTE	
	Descrizione	Parte Fissa	Parte Variabile	Totali	Parte Fissa	Parte Variabile		Totali
	Costi vari (sia fissi che variabili)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
	CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 13.750,00		€ 13.750,00	€ 14.504,97		€ 14.504,97	€ 754,97
	CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 19.313,35		€ 19.313,35	€ 14.111,15		€ 14.111,15	-€ 5.201,85
	CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	CCD – Costi comuni diversi	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	AC – Altri costi operativi di gestione	€ 2.000,00		€ 2.000,00	€ 800,00		€ 800,00	-€ 1.200,00
	CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	€ 2.000,00		€ 2.000,00	€ 2.000,00		€ 2.000,00	€ 0,00
	CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		€ 28.741,96	€ 28.741,96		€ 22.604,64	€ 22.604,64	-€ 6.137,32
	CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		€ 16.000,00	€ 16.000,00		€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 2.000,00

CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 30.491,96	€ 30.491,96		€ 32.912,40	€ 32.912,40	€ 2.420,44
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totali	€ 37.063,35	€ 75.233,92	€ 112.297,27	€ 31.416,12	€ 73.517,04	€ 104.933,16	-€ 7.364,11
Percentuale	33,00%	67,00%	100,00%	29,94%	70,06%	100,00%	€ 0,00

Analisi dello scostamento

La novità che ha interessato l'anno precedente è stata la modalità di cambio della gestione in quanto l'amministrazione comunale decise di internalizzare il servizio, in modo da avere un risparmio sostanzialmente nella gestione del personale avendo così in risparmio di quasi € 50.000.

Lo scostamento tra i costi dell'anno 2018 con l'anno 2019 sono sostanzialmente sintetizzabili nella diminuzione dei costi di gestione tanto che tra le entrate e le uscite del 2018 si è avuto un avanzo di € 18.239,79, che quest'anno ha influito nel risparmio di tariffa per i cittadini. Si evidenzia anche un risparmio nella componente del costo che scende di € 7.364,00 rispetto al 2018.

Da qui si evidenzia come l'impegno dell'Amministrazione comunale e la sensibilità dei dipendenti favoriscono l'economicità della gestione in house del servizio.

Da ultimo si registra l'incremento della differenziata nel corso del che ha raggiunto livelli ragguardevoli. Il potenziamento della differenziata che genera un contenimento dei costi generali e dei conferimenti in discarica. Apparentemente il costo del conferimento non è diminuito sotto il profilo economico, ma ciò è dovuto all'innalzamento esponenziale delle tariffe per il conferimento, pertanto il risparmio di spesa viene conseguito.

Piano Finanziario - Parte B

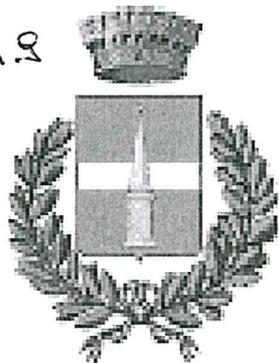
ILLUSTRAZIONE DEL CALCOLO DELLE TARIFFE

TARIFFE

GETTITO STIMATO

Prot. arrivo

N° 1056 del 28/03/2019



Comune di Cassaro

Provincia di Siracusa

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**SULL'APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE
DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA
DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DELLA TARI PER L'ANNO 2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Sacchetta

ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI CASSARO

Verbale n. 39 del 28.3.2019

Il sottoscritto Dott. Pietro Sacchetta, in qualità di Revisore Unico del Comune di Cassaro, nominato con Delibera del Consiglio Comunale del n. 6 del 5.7.2016,

- Visti** gli articoli dal 234 al 241 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni, che normano il funzionamento dell'organo di revisione degli Enti locali;
- Esaminata** la richiesta di parere avente ad oggetto «*approvazione del Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa TARI per l'anno 2019*», pervenuta, in data 26.3.2019, allo scrivente Revisore;
- Richiamate** le seguenti norme regolatrici direttamente e/o indirettamente la TARI:
 - ⇒ **art. 239, co. 1, lett. b) n. 7, TUEL;**
 - ⇒ **art. 1, co. 639, Legge 147/2013;**
 - ⇒ **art. 1, co. 641 e ss., Legge 147/2013;**
 - ⇒ **art. 8, D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;**
 - ⇒ **Regolamento comunale IUC vigente;**
- Vagliato** il Piano Finanziario per l'applicazione del tributo Tari e le relative tariffe anno 2019;
- Considerato** che nel piano finanziario, allegato alla proposta di delibera, e pervenuto a questo Revisore, vengono previsti costi complessivi pari ad € 104.933,16, e che gli stessi verranno così coperti:
 - ⇒ entrata per utenze domestiche € 75.120,79;
 - ⇒ entrata per utenze non domestiche € 11.572,58;
 - ⇒ maggiori entrate anno precedente (nonché, esattamente, economie di spesa sul servizio in questione anno 2018) € 18.239,79;
- Preso atto** che, ad oggi, non è stato ancora approvato il rendiconto 2018, dal quale è possibile evincere tale maggiore entrata anno precedente di € 18.239,79 e che

pertanto è stata richiesta (in data 27.3.2019) e successivamente rilasciata (in data 28.3.2019) apposita attestazione del Responsabile dell'Area Finanziaria, certificante l'effettiva sussistenza di tali somme;

Osservato il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

tutto ciò *ut* sopra premesso e considerato che l'Ente dichiara di rispettare l'obbligo di copertura dei costi integrali del servizio ai sensi dell'art. 1, co. 654. L. 147/2013, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di delibera del Consiglio Comunale, avente ad oggetto «*Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa TARI per l'anno 2019*».

Lo scrivente rammenta di avviare, ove necessario, attività di verifica degli elementi posti a base dell'applicazione della tariffa, particolarmente in relazione alle superfici tassabili, onde evitare evasione e/o prescrizione dell'imposta, al fine di poter garantire una equa ripartizione del tributo sui cittadini.

Avola-Cassaro, 28.3.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Sacchetta

(firma apposta in maniera digitale)

Ente: CASSARO Collocazione geografica: Sud Fascia abitanti: fino a 5000

Anno gestione: 2019

Piano tariffario: 2019

Costi Fissi e Variabili

	Parte Fissa	Parte Variabile	Totali
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade e piazze pubbliche	14.504,97		14.504,97
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	14.111,15		14.111,15
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	0,00		0,00
CCD – Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC – Altri costi operativi di gestione	800,00		800,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	2.000,00		2.000,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		22.604,64	22.604,64
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		18.000,00	18.000,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		32.912,40	32.912,40
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
Totali	31.416,12	73.517,04	104.933,16
	29,94 %	70,06 %	100,00 %
% Copertura anno 2019			100,00 %
PREVISIONE ENTRATA			104.933,16
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			18.239,79
ENTRATA TEORICA	25.955,30	60.738,07	86.693,37
UTENZE DOMESTICHE	24.657,54	50.463,25	75.120,79
% su totale di colonna	95,00 %	83,08 %	86,65 %
% su totale utenze domestiche	32,82 %	67,18 %	100,00 %
UTENZE NON DOMESTICHE	1.297,77	10.274,82	11.572,58
% su totale di colonna	5,00 %	16,92 %	13,35 %
% su totale utenze non domestiche	11,21 %	88,79 %	100,00 %

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO anno 2018	Kg	%
TOTALE R.S.U.	157.510,00	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	0,00	0,00 %
A CARICO UTENZE	157.510,00	
UTENZE NON DOMESTICHE	26.645,37	16,92
UTENZE DOMESTICHE	130.864,63	83,08
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,00 %

Ente: CASSARO Collocazione geografica: Sud Fascia abitanti: fino a 5000

Anno gestione: 2019

Piano tariffario: 2019

Utenze Domestiche

Famiglie	N° nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni
Famiglie di1 componente	274	20.749,42
Famiglie di2 componenti	93	9.489,00
Famiglie di3 componenti	59	5.591,00
Famiglie di4 componenti	49	5.570,00
Famiglie di5 componenti	10	1.598,00
Famiglie di6 o più componenti	1	145,00
Totali	486,00	43.142,42

Ente: CASSARO Collocazione geografica: Sud Fascia abitanti: fino a 5000

Anno gestione: 2019

Piano tariffario: 2019

Utenze Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Numero Oggetti	Superficie Totale
2	Campeggi, distributori carburanti	1	38,00
4	Esposizioni, autosaloni	2	18,00
6	Alberghi senza ristorante	1	187,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7	452,00
9	Banche ed istituti di credito	1	129,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	10	574,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	158,00
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1	24,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	172,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	4	588,00
17	Bar, caffè, pasticceria	2	227,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6	455,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	48,00
	Totali	40	3.070,00

Ente: CASSARO Collocazione geografica: Sud Fascia abitanti: fino a 5000

Anno gestione: 2019

Piano tariffario: 2019

Coefficienti Utenze Domestiche

Fascia	Nucleo Familiare	Ka	Kb (min-medio-max)			Kb (ad-hoc)
A	Famiglie di 1 componente	0,75	0,60	0,80	1,00	
B	Famiglie di 2 componenti	0,88	1,40	1,60	1,80	
C	Famiglie di 3 componenti	1,00	1,80	2,00	2,30	
D	Famiglie di 4 componenti	1,08	2,20	2,60	3,00	
E	Famiglie di 5 componenti	1,11	2,90	3,20	3,60	
F	Famiglie di 6 o più componenti	1,10	3,40	3,70	4,10	

Ente: CASSARO Collocazione geografica: Sud Fascia abitanti: fino a 5000

Anno gestione: 2019

Piano tariffario: 2019

Coefficienti Utenze Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)			Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)			Kd (ad-hoc)
2	Campeggi, distributori carburanti	0,44	0,59	0,74		3,83	5,16	6,50	
4	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,43	0,52		2,97	3,76	4,55	
6	Alberghi senza ristorante	0,85	0,92	0,99		7,51	8,10	8,70	
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	0,98	1,05		7,89	8,57	9,26	
9	Banche ed istituti di credito	0,44	0,54	0,63		3,90	4,70	5,51	
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,94	1,05	1,16		8,24	9,23	10,21	
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,27	1,52		8,98	11,16	13,34	
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78	0,92	1,06		6,85	8,09	9,34	
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,18	1,45		7,98	10,36	12,75	
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,64	0,86		3,62	5,58	7,53	
17	Bar, caffè, pasticceria	4,38	5,35	6,32		38,50	47,06	55,61	
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	1,68	2,80		5,00	14,84	24,68	

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)			Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)			Kd (ad-hoc)
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	5,61	10,88		3,00	49,38	95,75	

Ente: CASSARO Collocazione geografica: Sud Fascia abitanti: fino a 5000

Anno gestione: 2019

Piano tariffario: 2019

Calcolo tariffe utenze domestiche

Riepilogo Famiglie

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni
	n	m2	%	m2
Famiglie di 1 componente	274	20.749,42	56,38 %	75,73
Famiglie di 2 componenti	93	9.489,00	19,14 %	102,03
Famiglie di 3 componenti	59	5.591,00	12,14 %	94,76
Famiglie di 4 componenti	49	5.570,00	10,08 %	113,67
Famiglie di 5 componenti	10	1.598,00	2,06 %	159,80
Famiglie di 6 o più componenti	1	145,00	0,21 %	145,00
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00
Totali	486	43.142,42	100%	88,77

Quota fissa

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa
			Quf	Euro	Euro/m2
	Ka	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S(n) * Ka(n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka
Famiglie di 1 componente	0,75	15.562,07	0,66	10.245,63	0,49
Famiglie di 2 componenti	0,88	8.350,32	0,66	5.497,61	0,58
Famiglie di 3 componenti	1,00	5.591,00	0,66	3.680,96	0,66
Famiglie di 4 componenti	1,08	6.015,60	0,66	3.960,50	0,71
Famiglie di 5 componenti	1,11	1.773,78	0,66	1.167,81	0,73
Famiglie di 6 o più componenti	1,10	159,50	0,66	105,01	0,72
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	0,66	0,00	0,00
Totali		37.452,26		24.657,52	

Quota variabile

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria parte variabile	Gettito QV	Quota Variabile
			Quv	Euro	Euro/Utenza
	Kb	Kb*Nuc	Qtot / Somm N(n) * Kb(n)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb
Famiglie di 1 componente	0,60	164,40	93,28	15.334,86	55,97
Famiglie di 2 componenti	1,40	130,20	93,28	12.144,76	130,59
Famiglie di 3 componenti	1,80	106,20	93,28	9.906,10	167,90
Famiglie di 4 componenti	2,20	107,80	93,28	10.055,34	205,21
Famiglie di 5 componenti	2,90	29,00	93,28	2.705,05	270,51
Famiglie di 6 o più componenti	3,40	3,40	93,28	317,14	317,14
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	93,28	0,00	0,00
Totali		541,00	93,28	50.463,25	

Riepilogo gettito

Famiglie	Tariffa media	Totale Gettito	Percentuale Gettito
	Euro/Utenza	Euro	%
		QF+QV	
Famiglie di 1 componente	93,36	25.580,49	34,05 %
Famiglie di 2 componenti	189,70	17.642,37	23,49 %
Famiglie di 3 componenti	230,29	13.587,05	18,09 %
Famiglie di 4 componenti	286,04	14.015,84	18,66 %
Famiglie di 5 componenti	387,29	3.872,86	5,16 %
Famiglie di 6 o più componenti	422,15	422,15	0,56 %
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	- %
Totali		75.120,77	100,00 %

Ente: CASSARO Collocazione geografica: Sud Fascia abitanti: fino a 5000

Anno gestione: 2019

Piano tariffario: 2019

Calcolo tariffe utenze non domestiche

Riepilogo Utenze

N.	Attività	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali
		n	m2	%	m2
2	Campeggi, distributori carburanti	1	38,00	1,24 %	38,00
4	Esposizioni, autosaloni	2	18,00	0,59 %	9,00
6	Alberghi senza ristorante	1	187,00	6,09 %	187,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7	452,00	14,72 %	64,57
9	Banche ed istituti di credito	1	129,00	4,20 %	129,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	10	574,00	18,70 %	57,40
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	158,00	5,15 %	79,00
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1	24,00	0,78 %	24,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	172,00	5,60 %	86,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	4	588,00	19,15 %	147,00
17	Bar, caffè, pasticceria	2	227,00	7,39 %	113,50
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6	455,00	14,82 %	75,83
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	48,00	1,56 %	48,00
Totale		40,00	3.070,00	100,00 %	76,75

Quota fissa

N.	Attività	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF Euro	Quota Fissa Euro/m2
		Kc	S.tot*Kc	Quf	Quf*S*Kc	Quf*Kc
				Ctuf / Somm S(n) * Kc(n)		
2	Campeggi, distributori carburanti	0,44	16,72	0,4280	7,16	0,1883
4	Esposizioni, autosaloni	0,34	6,12	0,4280	2,62	0,1455
6	Alberghi senza ristorante	0,85	158,95	0,4280	68,03	0,3638
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	406,80	0,4280	174,10	0,3852
9	Banche ed istituti di credito	0,44	56,76	0,4280	24,29	0,1883
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,94	539,56	0,4280	230,92	0,4023
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	161,16	0,4280	68,97	0,4365

12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78	18,72	0,4280	8,01	0,3338
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	156,52	0,4280	66,99	0,3895
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	241,08	0,4280	103,18	0,1755
17	Bar, caffè, pasticceria	4,38	994,26	0,4280	425,52	1,8745
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	259,35	0,4280	111,00	0,2439
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	16,32	0,4280	6,98	0,1455
Totale			3.032,32		1.297,77	

Quota variabile

N.	Attività	Coeff.	S.tot*Kd	Quota unitaria PV	Gettito QV	Quota Variabile
				Euro/m2	Euro	Euro/m2
			Quv			
			Qtot / Somm S(n) * Kd(n)	Quv*S*Kd		Quv*Kd
2	Campeggi, distributori carburanti	3,83	145,54	0,3856	56,12	1,4769
4	Esposizioni, autosaloni	2,97	53,46	0,3856	20,61	1,1453
6	Alberghi senza ristorante	7,51	1.404,37	0,3856	541,54	2,8960
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7,89	3.566,28	0,3856	1.375,21	3,0425
9	Banche ed istituti di credito	3,90	503,10	0,3856	194,00	1,5039
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,24	4.729,76	0,3856	1.823,86	3,1775
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98	1.418,84	0,3856	547,12	3,4628
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	6,85	164,40	0,3856	63,39	2,6415
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98	1.372,56	0,3856	529,28	3,0772
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,62	2.128,56	0,3856	820,80	1,3959
17	Bar, caffè, pasticceria	38,50	8.739,50	0,3856	3.370,07	14,8461
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00	2.275,00	0,3856	877,27	1,9281
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,00	144,00	0,3856	55,53	1,1568
Totale			26.645,37		10.274,83	

Riepilogo gettito

N.	Attività	Tariffa totale	Totale Gettito	Percentuale Gettito
		Euro/Utenza	Euro	%
			QF+QV	
2	Campeggi, distributori carburanti	1,6652	63,28	0,55 %
4	Esposizioni, autosaloni	1,2908	23,23	0,20 %
6	Alberghi senza ristorante	3,2597	609,57	5,27 %
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3,4277	1.549,31	13,39 %
9	Banche ed istituti di credito	1,6922	218,29	1,89 %
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,5798	2.054,78	17,76 %
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,8994	616,10	5,32 %
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2,9753	71,41	0,62 %
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,4667	596,27	5,15 %
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,5714	923,98	7,98 %
17	Bar, caffè, pasticceria	16,7207	3.795,59	32,80 %
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,1720	988,27	8,54 %
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,3024	62,51	0,54 %
	Totale		11.572,59	100,00 %

Ente: CASSARO Collocazione geografica: Sud Fascia abitanti: fino a 5000

Anno gestione: 2019

Piano tariffario: 2019

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze Domestiche

Riepilogo Famiglie

Famiglie	Nuclei Fam.	Superficie tot. abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab.
	n	m2	%	m2	Ka	Kb
Famiglie di 1 componente	274	20.749,42	56,38 %	75,73	0,75	0,60
Famiglie di 2 componenti	93	9.489,00	19,14 %	102,03	0,88	1,40
Famiglie di 3 componenti	59	5.591,00	12,14 %	94,76	1,00	1,80
Famiglie di 4 componenti	49	5.570,00	10,08 %	113,67	1,08	2,20
Famiglie di 5 componenti	10	1.598,00	2,06 %	159,80	1,11	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	1	145,00	0,21 %	145,00	1,10	3,40
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00
Totali	486	43.142,42	100,00 %	88,77		

Riepilogo Tariffe

Famiglie	Quota Fissa	Quota Fissa Media	Quota Variabile per Famiglia	Quota Variabile per Persona	Tariffa Media
	Euro/ m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Persona	Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	0,4938	37,3928	55,9666	55,9666	93,3594
Famiglie di 2 componenti	0,5794	59,1141	130,5888	65,2944	189,7029
Famiglie di 3 componenti	0,6584	62,3891	167,8999	55,9666	230,2890
Famiglie di 4 componenti	0,7110	80,8266	205,2110	51,3028	286,0376
Famiglie di 5 componenti	0,7308	116,7807	270,5054	54,1011	387,2861
Famiglie di 6 o più componenti	0,7242	105,0103	317,1443	52,8574	422,1546
Superfici domestiche accessorie	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000

Ente: CASSARO Collocazione geografica: Sud Fascia abitanti: fino a 5000

Anno gestione: 2019

Piano tariffario: 2019

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze non Domestiche

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
2	Campeggi, distributori carburanti	1	38,00	0,44	3,83	0,1883	1,4769	1,6652
4	Esposizioni, autosaloni	2	18,00	0,34	2,97	0,1455	1,1453	1,2908
6	Alberghi senza ristorante	1	187,00	0,85	7,51	0,3638	2,8960	3,2597
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7	452,00	0,90	7,89	0,3852	3,0425	3,4277
9	Banche ed istituti di credito	1	129,00	0,44	3,90	0,1883	1,5039	1,6922
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	10	574,00	0,94	8,24	0,4023	3,1775	3,5798
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	158,00	1,02	8,98	0,4365	3,4628	3,8994
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1	24,00	0,78	6,85	0,3338	2,6415	2,9753
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	172,00	0,91	7,98	0,3895	3,0772	3,4667
14	Attività industriali con capannoni di produzione	4	588,00	0,41	3,62	0,1755	1,3959	1,5714
17	Bar, caffè, pasticceria	2	227,00	4,38	38,50	1,8745	14,8461	16,7207
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6	455,00	0,57	5,00	0,2439	1,9281	2,1720

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	48,00	0,34	3,00	0,1455	1,1568	1,3024
	Totali	40,00	3.070,00					

Letto, confermato e sottoscritto

IL V. PRESIDENTE

F.to Paolo Cimino

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Fabio Lanteri

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Luca Rosso

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69)

Dalla Residenza comunale, lì.....

Il Responsabile del servizio

.....

IL Segretario Generale

.....

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del servizio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal al.....

Dalla Residenza comunale

Il Responsabile del servizio

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.12 primo comma della L.R. n.44/91 e dell'art.4 della L.R. N.23 DEL 05/07/1997.

Cassaro lì

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

E' divenuta esecutiva il giorno

Perché dichiarata immediatamente eseguibile

Cassaro lì

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cassaro lì

IL SEGRETARIO GENERALE

.....